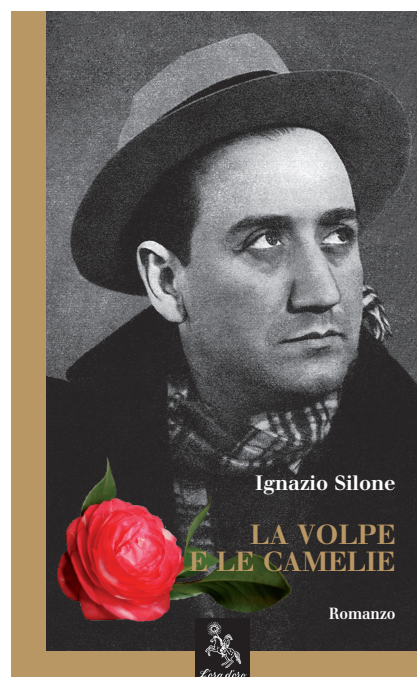


Schede didattiche
per
La volpe e le camelie
di Ignazio Silone
(pubblicato da "L'ora d'oro"
di Poschiavo nel 2010)

Elaborate da Mirella Zocchi
Adattate da Andrea Paganini



La volpe e le camelie si presta a ogni possibile approfondimento e, nel contempo, offre un gran numero di spunti e di occasioni che possono essere sfruttati per indurre il giovane lettore a riflettere o per stimolarlo a sviluppare le proprie capacità espressive. Le «Proposte» che sono raccolte qui di seguito hanno, quindi, soltanto lo scopo di fornire una serie di suggerimenti che spetta all'insegnante, se lo ritiene opportuno, integrare. Le varie «Proposte», naturalmente, sono di livello diverso. Esse spaziano, con diverse gradazioni, dallo spunto particolarmente semplice (pure domande volte a favorire la comprensione del testo da parte del lettore o a verificarne l'avvenuta comprensione) alla sollecitazione relativamente o decisamente complessa. Il contributo dell'insegnante, anche in questo caso, è fondamentale e necessario. Solo l'insegnante, infatti, conosce le capacità dei suoi allievi e può quindi, di volta in volta, scegliere quale, tra le varie «Proposte», sottoporre a ciascuno di essi.

In corrispondenza di ciascuno dei racconti, le varie «Proposte» sono state distribuite in quattro «Schede».

Scheda n. 1 - Puntualizzazione e verifica della comprensione

In questa sezione il giovane lettore è invitato a verificare, attraverso una serie di puntualizzazioni, se ha veramente capito il testo.

Scheda n. 2 - Avvio alla composizione

La sezione propone una serie di argomenti da sviluppare in composizioni scritte o in sede di esercitazione orale. I vari argomenti sono sempre attinenti al racconto letto, in modo che l'allievo può avere sottomano materiale utile per avviare il suo discorso.

Scheda n. 3 - Spunti di ricerca

Sempre restando nell'ambito delle occasioni offerte dai vari racconti, in questa sezione sono suggeriti argomenti che possono essere sviluppati in apposite ricerche sotto la guida dell'insegnante di lettere e, a volte, degli altri insegnanti.

Scheda n. 4 - Osservazioni linguistiche

In questa sezione lo studente è invitato ad approfondire le proprie conoscenze linguistiche. Ora gli si suggeriscono ricerche etimologiche o analisi di singoli stilemi, ora lo si invita a riflettere sul significato o i significati di determinati vocaboli, ora gli si sottopongono problemi di carattere grammaticale, sintattico o stilistico.

Ovviamente i temi proposti non esauriscono la ricchezza e la complessità del testo, e ognuno di essi può suggerirne a sua volta diversi altri, a mano a mano che ci si allontana dal testo e lo si osserva a distanza.

Capitolo primo

Scheda n. 1

- 1 - In che arco di tempo si svolgono le vicende narrate nel capitolo primo? Ti sembra più verosimile che avvengano all'incirca in tre, in dieci o in venticinque anni?
- 2 - Quali erano stati i motivi del dissidio fra Daniele e il padre?
- 3 - Perché Daniele abbandona la casa paterna proprio il giorno dei funerali della madre?
- 4 - Quali motivi spingono la piccola Silvia a recarsi nella fattoria del nonno?
- 5 - Perché, negli ultimi anni della sua vita, Ludovico decide di lasciare il podere proprio al figlio Daniele?
- 6 - Dopo essere stato operaio a Sciaffusa, Daniele torna nel podere di famiglia. Quali sono i suoi rapporti con i proprietari vicini? Perché?

Scheda n. 2

- 1 - Ludovico viene descritto come un padre estremamente autoritario. Quale sarebbe stato il tuo comportamento, se tu ti fossi trovato al posto di Daniele?
- 2 - Com'è il tuo rapporto con i genitori? Lo ritieni più simile a quello fra Ludovico e Daniele o a quello fra Daniele e la figlia Silvia?
- 3 - Per la madre di Daniele, la lettura era «inesauribile e veramente tirannica passione» e rappresentava lo strumento per evadere da una realtà dura e mortificante. Per te, cos'è la lettura? Strumento d'informazione? Stimolo alla fantasia? Momento di evasione? Noioso dovere imposto dalla scuola? Delinea quali sono i tuoi rapporti con i libri, chiarendo anche quali differenze individui fra leggere e assistere a un film o a uno spettacolo televisivo.
- 4 - Racconta ai compagni l'episodio dell'incontro fra Silvia e il nonno, ponendoti dal punto di vista dei nonno e, ovviamente, parlando in prima persona.
- 5 - Individua quello che, secondo te, è l'episodio più significativo del capitolo e rappresentalo mediante un disegno. Le motivazioni che hanno originato la tua scelta e quelle dei tuoi compagni (forse differenti fra loro) potranno essere confrontate in una discussione in classe.

Scheda n. 3

- 1 - Nel testo leggiamo che la madre di Daniele era un'italiana nipote di un esule della Prima Internazionale. Servendoti del testo di storia e del materiale che puoi reperire nella biblioteca scolastica, raccogli notizie relative alla Prima Internazionale e chiarisci come mai potesse essere esule un aderente a essa. (Ricorri, eventualmente, all'aiuto dell'insegnante di Storia.)
- 2 - Daniele preferiva «alla compagnia dei giovani contadini e artigiani suoi coetanei, quella dei profughi del vicino paese di frontiera (che arrivavano periodicamente... per sfuggire alle violente repressioni che vi suscitavano le agitazioni economiche e politiche dei "rossi")». Ricorrendo ancora al testo di storia e alla biblioteca scolastica, documentati sulle

lotte operaie in Italia nel primo Novecento, mettendo in luce soprattutto gli obiettivi di tali lotte. (Anche per questa ricerca avrai bisogno, probabilmente, dell'aiuto dell'insegnante di Storia.)

3 - Alla fine del capitolo, l'autore scrive che Daniele affidava i lavori più pesanti «ai braccianti d'oltre frontiera, di cui in quella zona c'era sempre disponibilità». Si tratta, è chiaro, di immigrati e di «frontalieri» italiani. Sapresti dire perché accettavano i lavori più pesanti? Il romanzo si svolge negli anni Trenta. L'emigrazione in Svizzera è un fenomeno che dura tuttora? Con quali caratteristiche? Documentati sul testo scolastico di geografia e, possibilmente, anche su quotidiani e riviste.

Scheda n. 4

1 - Fra i seguenti aggettivi, quali secondo te si adattano a Ludovico? Quali a Daniele? Forte, generoso, spregiudicato, autoritario, impulsivo, intollerante, indomabile, cocciuto, prepotente, collerico, infaticabile.

2 - Con la voce anglosassone *flash-back* (*flash*, «lampo», *back*, «indietro») si indica una particolare tecnica narrativa, largamente praticata in cinematografia, che consiste nell'interrompere la narrazione per rievocare vicende precedenti. Nel capitolo primo l'autore si è servito del *flash-back*: sapresti indicare con precisione il punto in cui il *flash-back* inizia e quello in cui si conclude? Perché, secondo te, lo scrittore ha scelto questa tecnica, invece di narrare i fatti in ordine rigorosamente cronologico?

2 - Nell'incontro fra Silvia e il nonno, l'autore ricorre al discorso diretto. Riscrivi il dialogo, usando, invece, la forma indiretta. Quale delle due scelte ti sembra più felice ed efficace? Perché?

3 - «Perché sei tornato? Non si vive meglio in città?» Queste le domande che i vicini rivolgevano a Daniele. Secondo te, si tratta veramente di richieste di informazioni? Che cosa, in realtà, volevano dire i vicini?

4 - Nel capitolo troviamo le espressioni: «avere i tarli negli infissi», «mettere i bastoni nelle ruote», «avere della ruggine nei confronti di qualcuno». Cosa significano? I termini vanno intesi in senso letterale o figurato?

6 - «Un'eco.» Di che genere è il vocabolo *eco*? (Poni attenzione all'apostrofo.) Il singolare e il plurale sono dello stesso genere?

7 - Il prefisso «in» (che talvolta si modifica lievemente per ragioni eufoniche) ha un duplice significato: immissione e negazione. Rileggendo il capitolo, trova almeno due vocaboli in cui il prefisso «in» abbia significato di immissione e almeno quattro in cui abbia il significato di negazione.

Capitolo secondo

Scheda n. 1

1 - Chi è Agostino? Perché Filomena gli è ostile?

2 - Cos'è accaduto a Nunziatina?

- 3 - Riesci a immaginare chi possa essere il misterioso visitatore di Nunziatina?
- 4 - Qual è l'atteggiamento di Daniele durante e subito dopo il colloquio con Nunziatina?

Scheda n. 2

1 - Per avere un aiuto durante il parto della scrofa, Daniele si rivolge ad Agostino, anche se questi è un muratore e non un veterinario. «Assieme ad Agostino io mi sento più sicuro» dice Daniele. Secondo te, quali doti fanno sì che una persona infonda fiducia, rassicuri chi le è vicino? Tu, chi vorresti avere accanto in una situazione difficile? Perché?

Scheda n. 3

1 - Come avrai già certamente compreso i fatti narrati si svolgono in Svizzera e, più precisamente, nel Canton Ticino. Servendoti dei testi scolastici o di un'enciclopedia, svolgi una breve ricerca sulla storia di questa terra e cerca di spiegare come mai si trova in Svizzera, ma vi si parla l'italiano.

Scheda n. 4

- 1 - Nel capitolo secondo alcuni brani descrivono l'ambiente naturale e le caratteristiche che esso assume con l'annunciarsi della primavera. Individua e sottolinea tali brani.
- 2 - Nunziatina viene definita «la sartorella». Si tratta di un diminutivo, di un vezzeggiativo o di un dispregiativo?
- 3 - «L'angoscia la scuoteva come una bambina còlta dal panico.». Perché l'autore ha usato l'accento grave? Sai che cos'è un omografo? (Consulta eventualmente un dizionario.)

Capitolo terzo

Scheda n. 1

- 1 - Qual è il sospetto di Silvia e della sorella di fronte alle frequenti uscite notturne del padre?
- 2 - Perché Silvia ama lavorare con il padre? Fra padre e figlia noti confidenza e amicizia oppure distacco e autoritarismo?

Scheda n. 2

- 1 - È accaduto anche a te, come a Silvia, di aiutare i tuoi genitori in qualche lavoro? Racconta questa tua esperienza.
- 2 - Silvia ha sofferto per il ritorno in campagna della sua famiglia e rimpiange la vita in città. Tu, dove preferiresti vivere? Quali aspetti della campagna o della città ti attirano maggiormente? Perché?

3 - Silvia vorrebbe «prendere il volo». Hai provato anche tu questo desiderio? Cosa significherebbe per te «prendere il volo»?

Scheda n. 3

1 - Filomena sembra essere la persona meno importante della famiglia: leggiamo che accudiva da sola ai lavori domestici, ma ciò non basta a darle un ruolo più significativo di quello di «una serva piagnucolosa». Perché, a tuo giudizio, il lavoro di una casalinga non gode di considerazione, anzi, quasi non viene neppure considerato un vero e proprio lavoro? Intervistando le donne di casa che conosci (anche tua madre) cerca di appurare:

- a) Quante ore al giorno, in media, lavora una casalinga?
- b) Quali compiti svolge? (Te ne ricordiamo alcuni: cucinare, stirare, badare ai bambini, fare gli acquisti, assistere gli anziani...)
- c) Se tali prestazioni venissero retribuite secondo le tariffe del lavoro non casalingo, a quanto dovrebbe ammontare la busta-paga di una donna di casa?

2 - Certamente ricordi fiabe e racconti in cui la volpe è tra i protagonisti. Questo animale viene presentato con caratteristiche costanti, tanto che è diventato praticamente un simbolo. Quali sono queste caratteristiche che gli vengono attribuite? Per rispondere in modo documentato, potresti rileggere, per esempio, alcune favole di Esopo, quali *La volpe e il corvo*, *La volpe e il caprone*, *La volpe il leone e il lupo*, *La volpe il leone e l'asino* ecc.

Scheda n. 4

1 - «Immagino che adesso avete sete», «A me mi stupisce la mamma.» Queste espressioni, che hai incontrato rispettivamente nei capitoli secondo e terzo, ti sembrano appartenere al linguaggio familiare-colloquiale o a quello letterario? Quale sarebbe la forma grammaticalmente corretta?

3 - Nel dialogo a proposito della volpe, il vecchio contadino si esprime più volte con un tono ironico. Con quale obiettivo, secondo te? In quali punti l'ironia è più evidente? Che differenza c'è fra umorismo e ironia?

Capitolo quarto

Scheda n. 1

1 - Sappiamo già qual è il sospetto di Silvia di fronte alle frequenti uscite notturne del padre. Secondo te, perché Daniele rientra così spesso a notte inoltrata?

2 - Daniele dice che Agostino è troppo onesto per farsi soltanto i fatti suoi. Sapresti spiegare il significato di questa frase?

3 - Quale sventura ha colpito Agostino? Perché preferisce non parlarne?

4 - Daniele ha preparato una tagliola per la volpe che devasta i pollai. A chi è diretta,

invece, la trappola organizzata da Agostino?

5 - Qual è l'opinione di Agostino nei confronti di Franz?

Scheda n. 2

1 - Riferendosi ad Agostino, Daniele dice: «Egli chiacchiera con facilità... solo di cose che non lo toccano profondamente». Condividi questo atteggiamento di Agostino? Quali sono, per te, gli argomenti più difficili da affrontare? Di solito, con chi parli di ciò che ti sta più a cuore?

2 - Nel capitolo leggiamo che, secondo Agostino, sono «parassiti anche certi uomini». Secondo te, chi può essere considerato un parassita? Sapresti riportare esempi concreti, tratti sia dalla tua personale esperienza sia da quanto hai studiato in storia?

Scheda n. 3

1 - Nel capitolo leggiamo che Franz è stato in prigione per obiezione di coscienza. Che significa e oggi come sono trattati gli obiettori di coscienza?

Scheda n. 4

1 - Considera le seguenti frasi riprese dal testo. La congiunzione «se» ha lo stesso valore in entrambe le frasi?

a) Se fossi tua moglie...

b) Non so se hai osservato...

2 - «Sarà stata chiamata da sua madre.» In questa frase, quale particolare valore assume il futuro anteriore?

3 - In questo capitolo sono molto frequenti i dialoghi. Analizzane il linguaggio: ti sembra che prevalgano periodi sintatticamente complessi o frasi brevi, in cui viene usata la coordinazione piuttosto che la subordinazione? I vocaboli ti sembrano semplici e usuali oppure difficili e ricercati? Secondo te, quale effetto stilistico vuole raggiungere l'autore?

4 - Nel testo abbiamo incontrato il termine latino *idem*. Sapresti indicare qualche vocabolo italiano che prende la sua radice da «idem»? Conosci altre parole latine entrate, senza traduzione, nella lingua italiana?

5 - Nel capitolo hai trovato l'espressione «obiezione di coscienza», in cui il termine obiezione assume un particolare significato. Qual è, invece, il significato di «obiezione» nella sua accezione più comune?

Capitolo quinto

Scheda n. 1

1 - Perché, da lontano, Agostino sorveglia il colloquio fra Nunziatina e l'agente fascista?

2 - Quali sono le informazioni che l'agente fascista vorrebbe ottenere da Nunziatina?

3 - Nonostante la drammaticità della situazione, il colloquio fra Nunziatina e l'agente

fascista assume talvolta accenti comici. Secondo te, da che cosa nasce tale effetto umoristico?

4 - «Lei è così giovane... Perché non ha imparato un mestiere?». Come interpreti queste parole di Nunziatina?

Scheda n. 2

1 - Nel capitolo il narratore si è collocato nella prospettiva di Nunziatina e ne ha descritto gli stati d'animo prima e durante il colloquio. Prova tu a riscrivere il capitolo, o almeno una parte di esso, ponendoti invece dal punto di vista dell'agente fascista, di cui cercherai di intuire e descrivere sentimenti e pensieri.

Scheda n. 3

1 - Si parla del volo su Milano compiuto da Giovanni Bassanesi. Cosa ne sai? Svolgi una breve ricerca!

2 - Nel capitolo si accenna a Carlo Rosselli. Conosci i nomi e le vicende di altri che furono costretti a lasciare l'Italia durante il periodo fascista? E quali furono i motivi di tale migrazione politica?

Scheda n. 4

1 - Individua e sottolinea i passi che, nel capitolo, descrivono il paesaggio e il suo mutarsi di mano in mano che ci si avvicina alla sera.

2 - Durante il colloquio con Nunziatina, l'agente fascista si mostra sempre più irritato e impaziente e il suo linguaggio è coerente con l'atteggiamento che viene assumendo. Sai individuare le espressioni che denotano un registro linguistico non solo privo di formalità, ma anche di cortesia e di correttezza? (Ti forniamo qualche segnale d'attenzione: noti vocaboli scorretti e, anzi, decisamente volgari? È significativo, secondo te, l'uso frequente dell'imperativo?)

3 - «E lei pensa che il mio tempo non conti?». Qual è, in questo contesto, il significato del verbo «contare»? E qual è, invece, il suo significato in ognuna delle frasi seguenti?

- a) Tutti contano moltissimo su di te.
- b) Conto di partire per la montagna domani mattina presto.
- c) Quanti libri hai? Non li ho mai contati.
- d) Contami quel che è successo!

Capitolo sesto

Scheda n. 1

1 - Sono numerosi, in questo capitolo, i fatti e le azioni che determinano lo sviluppo della trama del romanzo: individua tali elementi narrativi e componi una sintetica scheda, collocandoli in ordine cronologico. Nel capitolo, invece, la narrazione è impostata diversamente: poni attenzione, per esempio, al *flash-back* contenuto in un

discorso di Agostino.

2 - Daniele, ritenuto ormai un tranquillo possidente, sembrava aver dimenticato le passioni politiche della giovinezza. «Il suo contegno insomma pareva confermare il vecchio detto: sovversivo a vent'anni, conservatore a trenta» (capitolo primo). Ti sembra che questo giudizio corrisponda alla verità? Da quali elementi, presentati soprattutto nel capitolo sesto, puoi ricavare un quadro dell'attività politica di Daniele?

3 - Perché, secondo l'avvocato, l'agente fascista non sposterà denuncia?

4 - Alla fine dell'incontro con l'avvocato si legge: «Daniele sorrise. L'avvocato aveva commesso uno sbaglio». Perché? E cosa ha fatto Daniele per indurlo a commetterlo?

5 - Cos'è accaduto a casa di Daniele durante la sua assenza?

Scheda n. 2

1 - Nelle ultime righe del capitolo, Agostino osserva che talvolta ci accorgiamo di non conoscere proprio le persone che ci sono più vicine. Rifletti su questo pensiero e confrontalo con la tua personale esperienza, poi metti per iscritto le tue considerazioni.

2 - Già evocato dalle parole di Daniele e di Agostino alla fine del capitolo quinto, Franz assume un ruolo importante nel capitolo successivo. L'autore ne mette a fuoco la singolare personalità attraverso tre diverse tecniche: a) mediante passi descrittivi; b) mostrandolo in azione in alcune sequenze narrative; c) facendo emergere i pensieri e gli ideali di Franz sia dalle sue stesse parole sia attraverso i dialoghi fra Agostino e Daniele.

Ricerca, nel capitolo, tutti i brani che contribuiscono a delineare la figura di Franz e sottolineali in modo differente a seconda che l'autore abbia usato la prima, la seconda o la terza delle tecniche citate, poi prova a usare lo stesso metodo per descrivere, in una composizione scritta, una persona che conosci e che ti sembra particolarmente interessante.

Scheda n. 3

1 - Nel capitolo sesto, e anche in alcuni dei precedenti, troviamo interessanti accenni all'attività antifascista compiuta in Svizzera sia da italiani fuorusciti sia da cittadini svizzeri simpatizzanti per la causa della libertà e della giustizia sociale. Al di là del quadro che ti fornisce il romanzo, cosa sai dell'emigrazione antifascista in Svizzera? Documentati su questo argomento e stendi una breve relazione scritta.

Scheda n. 4

1 - Nel capitolo hai incontrato il termine *uregiatt* usato nel Canton Ticino per indicare ironicamente i conservatori. Perché, secondo te, si ricorre a tale espressione dialettale? Per ignoranza del termine italiano corrispondente o per la maggior vivacità espressiva del dialetto? Forse anche nella tua regione si usano talvolta, anche parlando in italiano, termini o modi di dire dialettali. Ricercane qualcuno e trascrivilo con la relativa

«traduzione».

2 - Nel capitolo leggiamo che Daniele «aveva in uggia i politicanti da caffè, qualunque fosse il loro partito». Sapresti riscrivere questa frase usando parole tue?

3 - Analizza il seguente passo ripreso dal testo: «Egli si spogliò completamente ed espose gli indumenti ad asciugare sopra una sedia, vicino al camino, poi si avvolse in una coperta. Daniele fece lo stesso. Dai loro vestiti si alzava una nuvola di vapore. I due si avvicinarono anch'essi al fuoco con i loro sgabelli. Avvolti nelle coperte sembravano due monaci. Daniele aggiunse altra legna al fuoco e spense la luce per non incuriosire i vicini. Pioveva ancora a dirotto. Dalla strada arrivò la voce rauca di un ubbriaco». Sottolinea in due colori diversi i periodi semplici e i periodi complessi e distingui, all'interno dei periodi complessi, le proposizioni coordinate e le proposizioni subordinate.

4 - Nel corso dei colloquio con Daniele, l'avvocato accenna alla storia dei topi che infestano la soffitta della sua casa. Perché, secondo te, l'autore ha inserito tale episodio? Casualmente? Per allentare con un fatterello buffo il tono drammatico del capitolo? Oppure riesci a interpretare allegoricamente l'episodio? (L'allegoria è uno strumento tipico della lingua letteraria, ma spesso presente anche nel linguaggio e nelle narrazioni popolari, con cui l'autore vuole comunicare un particolare significato o insegnamento non direttamente ma attraverso; personaggi o episodi che, presi alla lettera, esprimono tutt'altro.)

Capitolo settimo

Scheda n. 1

1 - Quali sono i temi centrali del capitolo?

2 - Ricerca e sottolinea, nel capitolo, tutti i passi che concorrono a definire la figura di Filomena e il suo rapporto con il marito.

3 - Perché Daniele è così ostile all'amore fra Silvia e il giovane italiano?

4 - Anche in questo capitolo, che presenta nel complesso un tono drammatico e triste, sono presenti alcuni spunti umoristici. Sai rintracciarli?

Scheda n. 2

1 - Dai dialoghi riportati nel capitolo vediamo emergere concezioni diverse dell'onestà. Sapresti dire cosa intendano Filomena e Silvia con l'aggettivo «onesto» e quale significato vi attribuisca invece Daniele? E per te, cosa significa «essere onesto»?

2 - Daniele dice che non occuparsi di politica sotto una dittatura è uno dei modi più comodi per essere disonesto. Come interpreti questa frase? Qual è il tuo giudizio?

Scheda n. 3

1 - Se Daniele non pagherà loro le giornate di lavoro perdute, i braccianti minacciano di ricorrere alla Camera del Lavoro. Sai di che cosa si tratta? Servendoti del testo di storia, e ricorrendo eventualmente anche all'aiuto dell'insegnante, ricostruisci la nascita e lo

sviluppo delle associazioni sindacali e, soprattutto, metti a fuoco quale fu la loro sorte durante il periodo fascista.

2 - Nel corso del difficile dialogo con Silvia, Daniele dice che sono ormai passati «i tempi in cui erano i genitori che combinavano i matrimoni dei figli». Scegli un periodo storico a tuo piacimento fra quelli che hai studiato e cerca di appurare, mediante una ricerca, quali fossero le usanze matrimoniali di quell'epoca. Oppure, invece di ricorrere a libri o enciclopedie, potresti intervistare qualche persona molto anziana per sapere come, di solito, si combinavano i matrimoni nei decenni passati.

Scheda n. 4

1 - Rintraccia e sottolinea, nel capitolo, le espressioni e i vocaboli che sono tipici del settore agricolo.

2 - Nel capitolo hai incontrato il verbo «vegetare» usato in senso proprio. Qual è il significato dello stesso vocabolo quando, invece, e da interpretarsi in senso figurato? Consulta eventualmente un dizionario, poi forma alcune frasi che contengano opportunamente il verbo «vegetare» in senso figurato.

3 - Analizza questo periodo ripreso dal testo: «Silvia metteva ogni attenzione a evitare di restare a quattr'occhi con il padre. Quando non aveva motivo di stare con la madre, si rinchiodava nella sua cameretta al secondo piano. Almeno una volta al giorno arrivava un espresso da Varese e la risposta le prendeva molto tempo. Per ore e ore stava seduta al tavolino della sua cameretta, vicino alla finestra, e scriveva su fogliettini di carta azzurrognola, alzando la testa solo per guardare ogni automobile che sulla strada maestra andava verso la frontiera o ne veniva. Appena finita una lettera, inforcava la bicicletta e correva all'ufficio postale». Individua tutte le espressioni o frasi che contengano una determinazione di tempo e trascrivile in due distinti gruppi, a seconda che il concetto temporale sia espresso mediante una proposizione o mediante un complemento.

Capitolo ottavo

Scheda n. 1

1 - Perché a Locarno tutti, indipendentemente dalla posizione politica, sono interessati a non lasciar trapelare e diffondere la notizia della rissa fra Agostino e il palermitano?

2 - Il poliziotto rifiuta di spiegare a Nunziatina perché le viene intimato di lasciare Locarno e la Svizzera. Tu hai compreso quali sono i motivi dell'espulsione?

3 - Qual è il comportamento del poliziotto durante il colloquio?

4 - Cosa vuol dire il poliziotto con la frase «Se foste nella politica, chissà, sareste protetta»?

Scheda n. 2

1 - L'autore del romanzo non ci dice quale sia stata la sorte di Nunziatina dopo la

sua espulsione dalla Svizzera. Prova a completare la vicenda della «sartorella» con una breve storia inventata da te.

2 - L'espulsione di Nunziatina dalla Svizzera non è una illegalità, in quanto la polizia applica in modo formalmente corretto leggi e regolamenti, eppure è, evidentemente, un'ingiustizia. Pensi che possa verificarsi frequentemente questo contrasto fra la legalità e la giustizia? Perché, secondo te?

3 - Rileggi il dialogo fra Nunziatina e il poliziotto: l'atteggiamento dell'autore ti sembra partecipe oppure distaccato e neutrale? Rintraccia e sottolinea nel testo gli elementi che ti appaiono significativi per formulare la tua risposta.

4 - Servendoti di un dizionario, ricostruisci l'etimologia della parola «folklore».

5 - Scrivi i nomi astratti (quanti più riesci a trovarne) che, secondo te, descrivono adeguatamente lo stato d'animo di Nunziatina quando le viene comunicato l'ordine di espulsione.

Scheda n. 3

1 - Nunziatina, definita «indesiderabile», viene espulsa senza ulteriori spiegazioni dal paese in cui abita da trent'anni. Tu hai qualche informazione sulla particolare situazione in cui si trova una persona che risieda o soggiorni in un paese straniero? Sai cosa sono un permesso di soggiorno e un permesso di lavoro? Sai chi li rilascia e chi può ritirarli? Ti è capitata di leggere sui quotidiani o di sentire attraverso la radio o la televisione il caso di stranieri espulsi dal tuo Paese? Ti ricordi per quali motivi?

2 - La Festa delle Camelie è un elemento importante dei folklore locarnese. Anche nella zona in cui abiti ci sono interessanti tradizioni folkloristiche?

Scheda n. 4

1 - Analizza la seguente frase ripresa dal testo: «Fatto sta che lo stesso giorno, benché senza il minimo concerto, tanto l'avvocato Zeta che il suo diretto avversario, conversando in caffè coi propri amici politici, fecero allusione a un'oscura manovra diretta a turbare la serenità dell'imminente Festa delle Camelie e tale da compromettere seriamente l'affluenza dei forestieri». Come puoi constatare, si tratta di un periodo non molto semplice e lineare sul piano sintattico: sai individuare la proposizione principale, che - attenzione! - è interrotta da un inciso?

2 - In questo capitolo hai incontrato alcune espressioni di uso non comune: concerto, (vocabolo che, di solito, trovi con un significato diverso da quello con cui è utilizzato qui dall'autore), conventicole, lasso di tempo, forgiò il motto. Rintraccia nel testo le frasi in cui tali espressioni sono inserite e riscrivi le frasi stesse adoperando vocaboli più semplici e usuali.

Capitolo nono

Scheda n. 1

1 - Per un momento Daniele sembra quasi disposto ad accettare il pretendente della

figlia. Quali sono le sue riflessioni?

2 - Nunziatina fa un'importante rivelazione: quale? Chi è, in realtà, il signor Cefalù? Nei capitoli precedenti hai notato qualche indizio da cui avresti potuto intuire la sua identità?

3 - Cosa ha scoperta il signor Cefalù nello studio di Daniele?

4 - Perché, secondo te, l'innamorato di Silvia è così sconvolto? Perché lascia precipitosamente la casa della fidanzata?

5 - Riferendosi a Silvia, Daniele dice: «Che si nasconda, che non si faccia vedere dai miei occhi. Ora sarei capace di ucciderla». Perché, secondo te, pronuncia parole così feroci?

6 - A chi sono dirette le strane telefonate di Daniele? Sai decifrarne il significato?

Scheda n. 2

1 - Il capitolo, così ricco di nuovi fatti e anzi incentrato su un vero e proprio «colpo di scena», ha un andamento drammatico e veloce, quasi da film poliziesco. Prova a trasformare il capitolo o almeno una parte di esso, in una sceneggiatura, cioè in una successione di scene dialogate. Il testo così ottenuto potrebbe essere utilizzato per organizzare una breve recita in classe.

2 - Filomena prova angoscia e timore per l'attività politica del marito, di cui non comprende né il significato né gli obiettivi. Tu come ti saresti comportato al posto di Filomena?

3 - Il pomeriggio sembra avviato nel migliore dei modi: sorridenti e felici i due fidanzati, contente la madre e la sorella di Silvia, perfino Daniele appare meno ostile verso il signor Cefalù. Eppure la giornata si conclude in modo doloroso e drammatico. È accaduto anche a te di veder concludere tristemente un episodio o una giornata iniziati sotto i migliori auspici? Racconta questa tua esperienza.

Scheda n. 3

1 - Leggendo il capitolo notiamo che i due fidanzati, diversamente da come si farebbe oggi, si danno del lei. Consultando il testo di educazione linguistica o anche chiedendo informazioni a tuoi conoscenti, cerca di appurare:

a) L'usanza del tu e più diffusa oggi o quaranta, cinquant'anni fa?

b) In quali regioni d'Italia si usa il «voi»? Per rivolgersi a chi? Ricorrendo invece al tuo testo di storia o all'aiuto dell'insegnante, informati sui motivi per cui, nel periodo fascista, venne imposto di sostituire il «voi» al «lei». E nella lingua straniera che studi, quali forme di allocuzione, cioè quali modi di rivolgersi a una persona, si usano?

2 - Il signor Cefalù, come abbiamo visto, è un agente della polizia segreta fascista, cioè l'Ovra. Sai quali erano i suoi compiti in Italia e anche all'estero?

Scheda n. 4

1 - In questo capitolo sono molto frequenti i discorsi diretti. Analizzali attentamente sottolineandoli poi in colori diversi e cerca di individuare in essi:

- a) Messaggi con funzione referenziale, che comunicano cioè informazioni e notizie.
 - b) Messaggi con funzione conativa, finalizzati cioè a esortare oppure a impartire un comando.
 - c) Messaggi con funzione emotiva, che manifestano cioè sentimenti e stati d'animo.
- 2 - Servendoti di un dizionario cerca l'etimologia dell'espressione «a vanvera». Quali parole hanno, sia pure lievemente modificata, la stessa radice?
- 3 - Nel capitolo troviamo l'espressione «cassettina degli ori». Usando il termine «ori» per indicare i gioielli, l'autore si è servito di una figura retorica detta «metonimia» (dal greco *metonymia*, «scambio di nome») che consiste appunto nel sostituire al nome dell'oggetto quello della materia di cui è costituito. Sono forme molto usate di metonimia anche indicare il contenente invece del contenuto (per esempio bere un bicchiere), o usare l'astratto invece del concreto (per esempio rispettare la vecchiaia). Sapresti trascrivere qualche esempio di metonimia che ricordi di aver rilevato nelle tue letture (o anche nella lingua parlata)?

Capitolo decimo

Scheda n. 1

- 1 - Quali sono i dubbi e i problemi che agitano il colloquio fra Agostino e Daniele?
- 2 - Durante l'incontro ad Aarau il rapporto fra Agostino e Daniele ti sembra caratterizzato, come al solito, da simpatia e cordialità? Per quali motivi, secondo te?
- 3 - Perché Daniele non accetta la proposta di Agostino di trasferire la «base» nei Grigioni?
- 4 - Daniele esprime un giudizio politico sui dirigenti del sindacato svizzero. Sai esprimere in modo preciso, ma con parole tue, l'opinione di Daniele?
- 5 - «Anche tu, per noi, sei un miracolo» dice Agostino rivolgendosi a Daniele. A chi intende riferirsi Agostino con il pronome «noi»? Quale significato attribuisce a questa frase?

Scheda n. 2

- 1 - Sintetizza in una breve scheda i temi centrali del capitolo.
- 2 - Analizza lo stato d'animo di Daniele durante il colloquio con Agostino.
- 3 - Cerca, nel capitolo, tutti i passi che descrivono la birreria e i personaggi che la animano: sapresti tradurre le parole dell'autore in un disegno?

Scheda n. 3

- 1 - Daniele definisce un «vecchio riformista» il proprietario della tipografia, usando in modo generico il termine «riformista». Sai chi furono, propriamente, i socialisti riformisti? Quali erano i loro obiettivi? Quali importanti personaggi politici guidarono e rappresentarono in Italia tale corrente del Partito Socialista? All'interno del Partito Socialista, quale altra corrente si contrapponeva ai riformisti?

2 - Nel capitolo che hai letto Daniele e Agostino accennano a una tipografia che stampa volantini e opuscoli per i fuorusciti antifascisti. Per una tale impresa Silone finì in carcere in Svizzera. Per quale motivo?

Scheda n. 4

1 - Nel vocabolo italiano «monologo» troviamo la radice dei termine greco *monos* che significa «uno solo». Cerca e trascrivi altre parole italiane che contengano la stessa radice e spiega il significato di ognuna.

2 - In questo capitolo si trova il termine «burocrate». Con l'aiuto di un dizionario, ricostruiscine l'etimologia.

3 - La frase di Daniele «Essi sono imborghesiti fino al midollo» è un esempio di espressione iperbolica, o iperbole, cioè una figura retorica in cui si esagera enormemente, in più o in meno, la verità delle cose, per rendere più colorito il discorso. Sottolinea nelle seguenti frasi le espressioni iperboliche che riesci a individuare e spiegane il significato:

- a) Il prezzo delle case è ormai salito alle stelle.
- b) Ti ho detto mille volte di non giocare con i fiammiferi.
- c) Quando ti deciderai a restituirmi la bici? È un secolo che aspetto.
- d) È impossibile che sia stata la Coca Cola a farmi male: ne ho bevuto solo un goccio!

Capitolo undicesimo

Scheda n. 1

1 - Perché, giunto finalmente a casa, Daniele si avvicina a essa con grande circospezione?

2 - Finalmente la volpe è caduta nella trappola: perché Daniele, nell'ucciderla, manifesta una violenza così selvaggia? Solo perché gli stanno a cuore le sue galline?

3 - Il lettore intuisce già dal lungo resoconto del verduraio che il giovane annegato è il signor Cefalù, come sarà confermato dalle parole di Luisa. Quali motivi, secondo te, lo hanno spinto al suicidio?

4 - Quando è informata del suicidio del signor Cefalù, Filomena dice: «... adesso possiamo pensare a lui in modo diverso». Cosa significano queste parole? E perché le pronuncia?

5 - Lungo lo svolgimento dei fatti narrati in questo capitolo vediamo diventare più matura e consapevole la personalità di Filomena. Quali mutamenti ti sembra siano intervenuti in lei? Cerca e sottolinea nel testo i passi che ti appaiono significativi per formulare la tua risposta.

6 - Qual è la reazione di Daniele alla notizia del suicidio?

7 - Il libro si conclude con la frase di Daniele: «io salgo un momento da lei». Queste parole ti sembrano importanti e significative? Perché?

8 - Da molti passi del romanzo possiamo comprendere che Daniele, e anche Filomena, provano un gran fastidio nei confronti della Festa delle Camelie. Secondo te, per quali motivi?

9 - A lettura ultimata, sai comprendere quale significato allegorico è implicito nel titolo del romanzo? (Cosa si debba intendere per allegoria ti è spiegato nella *scheda n. 4* del capitolo sesto.)

Scheda n. 2

1 - Dopo la precipitosa e misteriosa fuga del signor Cefalù, Silvia non compare più in primo piano nel romanzo e l'autore ci lascia solo intuire il suo dolore e la sua angoscia. Se Silvia, dopo il suicidio del fidanzato, avesse scritto a una carissima amica per confidarsi, come sarebbe stata quella lettera? Vuoi provare a scriverla tu?

2 - Gli undici capitoli del romanzo sono, come hai visto, semplicemente contrassegnati da un numero progressivo. Sapresti trovare un titolo adatto a ognuno di essi?

3 - Scrivi tu un capitolo dodicesimo, inventando un breve seguito per la storia che hai letto.

Scheda n. 3

1 - Sullo sfondo delle vicende narrate dal romanzo, al di là della «sporca frontiera», come la definisce Agostino, c'è la dittatura fascista. Per comprendere appieno il romanzo che hai letto ti sarà utile completare e arricchire le tue conoscenze relative a tale periodo. Con l'aiuto dell'insegnante, consulta un testo scolastico, poi rispondi per iscritto alle domande del seguente questionario:

- a) Quali fattori favorirono l'ascesa del fascismo?
- b) Quali classi sociali appoggiarono l'ascesa del fascismo, soprattutto dopo l'occupazione delle fabbriche del 1920?
- c) Che cosa fu la Marcia su Roma? Perché ebbe successo?
- d) Quali classi sociali trassero vantaggio dal fascismo?
- e) Quali sono le due fasi del fascismo al potere? Quando e perché avvenne il passaggio dall'una all'altra?
- f) Che differenza c'è fra le «corporazioni» del periodo fascista e le attuali organizzazioni sindacali?
- g) Come si caratterizzò la politica estera del fascismo?
- h) Contro chi fu diretta una campagna razziale?
- i) Quale fu l'atteggiamento del fascismo nei confronti delle donne e, in particolare, della loro partecipazione alla vita produttiva?
- j) Quali gruppi politici si opposero al fascismo? Con quali conseguenze?

Scheda n. 4

1 - Analizza il seguente passo ripreso dal testo: «Daniele avanzò cautamente nell'oscurità con una torcia elettrica in mano; non l'accese ma la teneva pronta in caso di bisogno. Fece l'intero giro del podere e si avvicinò alla casa dal lato opposto a

quello dell'ingresso». Si tratta, come vedi, di un susseguirsi di periodi semplici e di proposizioni coordinate fra di loro. Riscrivi il passo, in modo da formare un solo periodo complesso, articolato sia in proposizioni coordinate sia in proposizioni subordinate.

2 - Analizza le seguenti frasi riprese dal testo e sottolinea, in esse, le proposizioni subordinate, distinguendo quelle implicite da quelle esplicite.

a) (Luisa) aveva già fatto colazione ed era risalita nella sua camera per prendervi la cartella dei libri.

b) Il vecchietto veniva spesso ad aiutare Daniele nei piccoli lavori dell'orto.

c) Arrivato all'arenile, egli si tolse la giacca.

d) La tragica scena, svoltasi sulla riva del lago, vi era raccontata con le stesse parole delle bambine che vi avevano assistito.

3 - Rileggi il lungo discorso che il vecchio verduraio rivolge a Filomena e a Luisa per informarle del suicidio del giovane. A un certo punto noterai il passaggio dai tempi del passato al presente: quale effetto espressivo si vuole raggiungere?

4 - «Arena» è un vocabolo di origine latina sinonimo di «sabbia». Conosci un altro significato dello stesso termine? Sai individuare il legame fra i due significati? (Consulta eventualmente il dizionario.)